



# COMUNE DI RIVALBA

*Città Metropolitana di Torino*

tel. 011/960.45.27

fax 011/981.69.00

Via Roma 1 – 10090 RIVALBA (TO)

C.F. 82500550015 – P.IVA 02053720013

## ORDINANZA N. 9/2018

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE “MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BIANCO 2018” DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SAFETY E SECURITY**

### IL SINDACO

**PREMESSO** che in data 9-10-11 novembre pp. vv. il Comune di Rivalba in collaborazione con la Pro Loco rivalbese e l'Associazione trifole & trifolè organizzerà l'evento denominato “Mostra mercato del tartufo bianco 2018”

**CONSIDERATO** che la manifestazione in programma richiamerà presumibilmente l'afflusso di una notevole quantità di cittadini e turisti in tutto il paese;

**PRESO ATTO** delle circolari prefettizie in data 19/06/2017 e 26/06/2017 e delle circolari del Ministero dell'Interno in data 8/06/2017 e 19/06/2017 in tema di Pianificazione delle strategie di sicurezza in occasione di pubbliche manifestazioni e misure di Safety.

**VISTO** altresì il verbale dell'incontro che si è tenuto in data 8/11/2018 presenti Pro Loco Rivalbese, rappresentante dei Carabinieri, rappresentante dell'Associazione Nazionale Carabinieri e Sindaco;

**VALUTATO** che risultano assicurati dalla Pro Loco Rivalbese i criteri di Safety e Security e che è però necessario indicare agli organizzatori alcuni divieti in materia di sicurezza che si dovranno far rispettare scrupolosamente;

**CONSIDERATO** che i provvedimenti monocratici sindacali previsti dall'art. 54 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*, con particolare riferimento alle ordinanze contingibili e urgenti di cui al comma 4, possono essere strumenti idonei ad assicurare il perseguimento della finalità di disciplinare “con adattamenti, modulazioni di precetti legislativi generali in vista di concrete situazioni locali” come affermato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 115/2011 che ha ritenuto la legittimità delle Ordinanze contingibili ed urgenti in materia di sicurezza urbana e che è compito prioritario dell'Amministrazione Comunale porre in essere azioni dirette ad assicurare una serena e civile convivenza dei cittadini, nonché regolare i comportamenti al fine di tutelare la tranquillità sociale e la qualità della vita degli stessi;

**VISTO** l'art. 9 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i. *Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza*;

**VISTI** inoltre:

il decreto-legge 23 maggio 2008, n.92 recante “Misure urgenti in materia - di sicurezza pubblica”, convertito con modificazioni con legge 24 luglio 2008, n.125;

- gli artt. 7/bis e 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

- gli artt. 1 e 2, lett. b) ed e) del D.M. 5 agosto 2008;

- la legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni e integrazioni;

- la legge 30 marzo 2001, n.125 “Legge quadro in materia di alcol e problemi alcol correlati”;

### ORDINA

1. IL DIVIETO DI VENDERE E SOMMINISTRARE BEVANDE IN CONTENITORI CHE POSSANO RISULTARE DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA’

2. IL DIVIETO DI UTILIZZARE BOTTIGLIE E BICCHIERI DI VETRO PER IL CONSUMO DELLE BEVANDE;

### 3. DI PROCEDERE ALLA PREVENTIVA APERTURA DEI TAPPI DEI CONTENITORI CONTENENTI LE BEVANDE

Agli organizzatori dell'evento di:

- a) Individuare la capienza dell'area di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento sostenibile e di allegare la planimetria dell'area destinata all'evento;
- b) Di effettuare il controllo numerico dell'affollamento dell'area mediante costante controllo visivo sul parametro 2 pers./mq;
- c) avvertire con qualsiasi mezzo anche audiovisivo i percorsi separati di accesso e di deflusso del pubblico dall'area interessata dalle iniziative;
- d) verificare che i percorsi e le vie d'esodo delle persone siano sempre sgombri, soprattutto in riferimento alla possibilità che i mezzi di soccorso debbano improvvisamente percorrere le aree interessate dall'evento;
- e) far presidiare tutte le vie d'esodo dal personale adibito alla sicurezza;
- f) predisporre un idoneo sistema di diffusione sonora di messaggi udibili a tutti, in caso di accadimenti di qualsiasi tipo che dovranno invitare i presenti alla calma facendo in modo che l'area venga sgombrata in modo ordinato, chiedendo che i presenti seguano le indicazioni del personale di sicurezza per evitare "l'effetto panico";

A PARZIALE DEROGA DI QUANTO PREVISTO AL PUNTO 2) AGLI ORGANIZZATORI E ESERCENTI DI PUBBLICI ESERCIZI E' CONCESSO DI SOMMINISTRARE BEVANDE CON CONTENITORI IN VETRO ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DEI LOCALI OVE SI CONSUMANO I PASTI. I CONDUTTORI AVRANNO L'ONERE DI VERIFICARE CHE NESSUNO TRASPORTI AL DI FUORI DEI LOCALI I SOPRACCITATI OGGETTI DI VETRO.

- I divieti di cui il punti 1) 2) e 3) hanno efficacia dalle ore 19:00 del 9 novembre alle ore 19:00 dell'11 novembre 2018;
- per le violazioni delle disposizioni della presente ordinanza, si applica la sanzione nelle misure pari a: min. € 50,00 – max € 500,00. Il pagamento in misura ridotta è stabilito nel doppio del minimo edittale, pari a € 100,00;
- per le violazioni delle disposizioni di cui al punto 2) della presente ordinanza, si applica la sanzione pari a: min. € 25,00 – max € 250,00. Il pagamento in misura ridotta è stabilito nel doppio del minimo edittale, pari a € 50,00.

Responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

Contro il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Torino entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

#### DISPONE

Copia della presente Ordinanza sia pubblicata all'albo on line, trasmessa all'ufficio di Polizia Locale e alla Stazione dei Carabinieri di Castiglione T.se affinché sia fatta rispettare

Rivalba, 08/11/2018

IL SINDACO  
(Geom. Davide ROSSO)

